

Rassegna stampa del

15 Febbraio 2014



## NOTA DEI SINDACATI

# «Problema ferrovie Il sindaco Piccitto è rimasto da solo»

ROSSELLA SCHEMBRI

Ha lasciato l'amaro in bocca il vertice sulle ferrovie che si è tenuto al Comune di Ragusa ai rappresentanti della Cub Trasporti iblea: da due anni attendevano il confronto con i dirigenti di Trenitalia e Rete Ferroviaria italiana. Il fatto che i responsabili territoriali delle due società ferroviarie abbiano finalmente risposto all'invito del sindaco Piccitto, ha fatto solo intravedere uno spiraglio nell'annosa vertenza. "L'unico riguarda la possibilità del ripristino di una coppia di treni pendolari da Ispica, Pozzallo, Scicli e Modica per Ragusa e in prosecuzione per Gela - dice Pippo Guerrieri della

**«Se l'intero territorio con i suoi rappresentanti non perora le ragioni di strutture funzionali è ovvio che a Palermo si decide la morte lenta della rotaia»**

Fltu Trasporti - treno che richiamerebbe tutti quei lavoratori che dal 2010 sono stati costretti a non viaggiare in treno a seguito della soppressione di questi collegamenti".

Se Trenitalia e Rete ferroviaria italiana rivedranno la decisione assunta 4 anni fa non soltanto si accoglierebbe l'esigenza più sentita dai pendolari ma si offrirebbe anche un collegamento più agevole con il castello di Donnafugata, opportunità attualmente negata per chi intende visitare il maniero. La discussione è scivolata anche sui temi generali, lo stato carente delle infrastrutture ferroviarie, la mancanza di un contratto di servizio fra Regione e Fs che limita le scelte del governo isolano.

Nella nota della Cub trasporti è stata sottolineata l'assenza del sindaco di Comiso "nonostante - scrive il coordinamento - la stazione della città casmenea fosse al centro di precise richieste". Infatti, durante la riunione è stato accennato anche ai collegamenti tra la stazione e l'aeroporto di Comiso e il tema del mantenimento integrale dell'impianto ferroviario comisano. "Tema, quest'ultimo, su cui le motivazioni di Rfi non hanno affatto convinto - sostiene il sindacato Cub - Ma la cosa apparsa evidente è che all'incontro di giovedì è emerso ancora una volta lo scarso interesse della politica e l'incapacità delle amministrazioni locali a fare gioco di squadra: il sindaco di Ragusa è rimasto sostanzialmente solo". Ai molti sindaci assenti la Cub lancia un invito a cambiare atteggiamento per il prossimo futuro. "Se il territorio non sa perorare questa causa, è poi ovvio che a Palermo - conclude la Cub Trasporti - si decida per la morte lenta dell'infrastruttura ferroviaria della provincia". Un appello a tenere alta la guardia rivolto anche al sindaco Piccitto che dovrà riuscire ad ottenere fra giorni, e non fra mesi, il prossimo confronto con Trenitalia e Rete ferroviaria italiana, di nuovo qui a Ragusa.

# Navi da crociera al porto, strada percorribile

**Pozzallo.** Il comandante Pierpaolo Scala ha più volte incontrato il sindaco Luigi Ammatuna: Msc è interessata

POZZALLO. Navi da crociera a Pozzallo, anche se la Regione Siciliana, come dichiarato nei giorni scorsi dall'assessore regionale al Turismo Michela Stancheris, ad oggi, non ne sa niente. Il comandante della Msc, il pozzaltese Pierpaolo Scala, ha più volte incontrato il sindaco Luigi Ammatuna, prospettandogli l'interesse concreto della sua società. Ha pure parlato con il comandante della Capitanea di porto Andrea Tassara, per verificare la fattibilità tecnica del progetto, ha infine preso parte lo scorso mese di novembre nell'aula consiliare di Palazzo "La Pira" all'incontro promosso dal primo cittadino con i colleghi

di alcuni comuni della provincia di Ragusa e di Siracusa e ha confermato l'appuntamento in Svizzera, il prossimo mese di marzo, con l'amministratore delegato della Msc. Il progetto ha ottime probabilità di riuscita.

Ma occorre avere le idee chiare. E, a proposito di chiarezza, diciamo subito che la scelta del porto di Pozzallo non nasce per caso e meno che mai per "bontà" delle società di navigazione. Il mercato ha le sue regole, per cui nessuno regala niente. Il porto di Pozzallo è appetibile perché rappresenta approdo di straordinario interesse per la sua posizione strategica, la bellez-

za dei luoghi, la dote unica di beni culturali e architettonici del territorio. Tutte componenti di grande attrazione che stimolano l'interesse dei passeggeri. La realtà crocieristica rappresentata da Palermo, Messina e Trapani, nulla toglie a questa prospettiva. Il progetto delle compagnie di navigazione (anche la Costa crociere, tramite il comandante pozzaltese Ignazio Gardina, ha dimostrato concreto interesse) per il porto di Pozzallo non nasce per gentile concessione. Sarebbe però errore grave attendere gli eventi senza favorirli.

M. G.

# Nuove rotte per il Magliocco

**Aeroporto.** Parigi, Praga, Stoccolma, Ginevra, Berlino e Tel Aviv le destinazioni inedite con voli charter

LUCIA FAVA

Parigi, Praga, Stoccolma, Ginevra, Berlino e Tel Aviv. Sono le prossime località che, da qui a qualche mese, sarà possibile raggiungere con voli charter direttamente da Comiso. I nuovi collegamenti sono stati annunciati dal presidente della Soaco, Rosario Dibennardo alla Bit di Milano, dove la società di gestione si è recata per promuovere il giovane aeroporto comisano.

I tour operator stanno già pubblicizzando i nuovi voli. Alcuni sono già ufficiali, altri in attesa di conferma, ma con le trattative ormai in una fase assai avanzata. Transavia, ad esempio, ha già confermato il Comiso-Parigi da aprile a ottobre 2014 per complessivamente, 44 voli.

Il Comiso-Stoccolma dovrebbe partire, invece, da maggio a ottobre, con un volo settimanale organizzato da un tour operator scandinavo. Con Malta, le trattative sono al rush finale: i voli dovrebbero partire questa estate. A giugno, inoltre, potrebbe partire anche il Comiso-Ginevra. E per il Comiso-Berlino si attendono, a giorni, novità. A ottobre, infine, è atteso l'avvio dei voli per Tel Aviv.

Ma la Soaco sta lavorando anche



all'avvio di nuovi voli di linea. Milano è stato importante in tal senso. "Abbiamo presentato le rotte e i collegamenti con la Sicilia - ha commentato il presidente della Soaco, Rosario Dibennardo - abbiamo ottenuto tanti consensi e incontrato, in questi due giorni, i gestori di 6 compagnie aeree. Stiamo lavorando per trovare le giuste sinergie, per individuare nuove rotte che siano utili non solo per la Soaco ma anche per i vettori, che, non dimentichiamolo, stanno attraversando anche loro un momento di crisi. La Bit ci ha permesso di prendere anche nuovi contatti che, in futu-

ro, speriamo di poter concretizzare".

"Sono processi lunghi - aggiunge Paolo Dierna, commerciale di Saoco - che non possono essere chiusi in pochi giorni. Alla Bit abbiamo avuto contatti con aziende con cui ci eravamo sentiti in passato e abbiamo stabilito nuovi contatti. Si riparte da qui, il contatto c'è, l'interesse anche, inizia la collaborazione ma sono processi a lungo termine". Insomma, ci sono tutte le carte in regola per poter fare crescere ulteriormente lo scalo casmense che proprio alla Bit di Milano è stato osservato con grande interesse.

**L'aeroporto Magliocco di Comiso è pronto ad ospitare nuove rotte nel giro di qualche settimana**

## ITINERARI

### Con Ryanair si volerà a Pisa e in Lituania

**I. f.)** Due giornate piene, quelle della Soaco alla Bit di Milano. Anche ieri sono proseguiti gli incontri con nuove compagnie aeree e gli appuntamenti in giro tra i padiglioni della Borsa Internazionale del turismo. Aspettando la chiusura di nuovi contratti che sanciscano l'avvio di altri voli di linea da Comiso, cresce l'attesa per le nuove rotte Ryanair che partiranno tra poche settimane.

Si comincia il 30 marzo, quando, in mattinata, partirà il primo volo Comiso-Pisa, seguito nel pomeriggio dal primo Comiso-Kaunas. E se quest'ultimo collegamento renderà la Lituania più vicina all'aerea iblea, il primo aprile il Comiso-Francoforte avvicinerà anche il mercato tedesco. Dulcis in fundo l'Irlanda: il 3 aprile partono, infatti, i voli per Dublino.

A oggi, sono 80mila i passeggeri transitati dal Vincenzo Magliocco in poco più di 6 mesi di operatività. Con le nuove rotte, charter e di linea, questi numeri non potranno che essere destinati a crescere. La Soaco punta di raggiungere, intanto, il traguardo minimo dei 300mila passeggeri nel 2014 per passare già al terzo anno di operatività a quota 600mila.

**FINANZIAMENTO.** Struttura costruita 35 anni addietro

## Scicli, ex mercato del fiore Arrivano quasi 5 milioni

SCICLI

●●● A Scicli arrivano 4 milioni e 900mila euro per l'ex mercato del fiore di contrada Spinello, a Donnalucata, che finalmente dopo 35 anni comincerà a vivere. Quella grande cattedrale nel deserto, rimasta in piedi per decenni senza un suo utilizzo ed una vera destinazione, dopo l'intervento di quasi 5 milioni, potrà o meglio dovrà avere una sua reale funzione nella realtà economica del territorio. Buttare su quel grande complesso di cemento solo altri soldi per non avere un ritorno sul tessuto imprenditoriale ed economico sarebbe un suicidio e Scicli non se lo può assolutamente permettere. Il Comune ibleo è l'unico di tutta la provincia ad aver beneficiato del finanziamento pro-

veniente dai fondi comunitari del Po-Fers 2007-2013 e di risorse statali del piano di azione e coesione.

In Sicilia sono giunti 95 milioni ai Comuni che hanno presentato progetti degni di accoglimento. "E' stato uno dei finanziamenti più cospicui a livello regionale dell'intera linea - commenta il consigliere comunale Giorgio Vindigni, assessore allo sviluppo economico ai tempi in cui venne avanzata la richiesta - spero che l'opera possa essere il punto di partenza per un rilancio del settore agricolo". Ed il deputato regionale Orazio Ragusa, che ha seguito da vicino l'iter in tutte le sue fasi, si dice soddisfatto per il raggiungimento del risultato che permetterà di dotare Scicli di una importante infrastruttura. (FID)